
Guatemala: carovana in cerca di itinerari alternativi, i migranti passano per il Petén. Padre De Nardi (missionario salesiano), “afflusso straordinario, fatichiamo a farvi fronte”

Bloccati alla tradizionale frontiera tra Guatemala e Chiapas, sul rio Suchiate, i migranti centroamericani, in gran parte honduregni, che fanno parte della nuova carovana, cercano vie alternative per cercare di entrare in Messico e stanno attraversando il dipartimento del Petén, nel nord del Guatemala, con l'intento di passare per la foresta Maya ed entrare nello Stato messicano del Tabasco. “È un afflusso straordinario – spiega al Sir padre Giampiero De Nardi, missionario salesiano –. In tanti stiamo prestando servizio alla locale casa del migrante, nel municipio di Santa Elena. La struttura ha una capienza di circa 50 persone e abbiamo dovuto far fronte all'arrivo di 300 migranti. Stiamo facendo il possibile per garantire loro un letto e dei pasti caldi. A un certo momento erano finiti i viveri”. Poi, per fortuna, “è arrivato un container dal Canada, che serviva per la mia missione e dunque per altre finalità e l'abbiamo dirottato per questa emergenza umanitaria”, conclude il missionario salesiano.

Bruno Desidera